



Provincia di Roma
Vice Presidenza



Rosa Rinaldi

Vice Presidente della Provincia di Roma

Assessora alle Politiche Giovanili e della Formazione Professionale

Assessora alle Politiche della Tutela Ambientale.

Provincia di Roma

Oltre tremilioni e settecentomila abitanti (ultimo censimento del 2001), 5.352 chilometri quadrati, 121 Comuni (vedi allegato), in un territorio al tempo stesso integrato e differenziato ed articolato in più sottoinsiemi, ciascuno con una propria peculiare identità.

Il territorio della Provincia di Roma conta, come abbiamo visto, complessivamente 5.352 chilometri di cui circa i tre quarti sono distribuiti nei 120 comuni dell'hinterland mentre il restante quarto ricade nel territorio del Comune di Roma.

Le proporzioni sono invece quasi invertire se si considera la distribuzione della popolazione. Infatti, in base ai dati del censimento del 2001, su un totale di 3,7milioni di persone residente nel territorio della Provincia di Roma, ben 2,5 erano residente nel Comune di Roma.

Per quanto riguarda i rapporti tra i cinque sub-ambiti territoriali ipotizzati nell'area di hinterland, si può invece osservare come sia la popolazione, sia il territorio siano distribuiti in maniera accettabilmente omogenea ed equilibrata.

Di estremo interesse si rilevano poi i dati relativi alle dinamiche demografiche. Infatti, analizzando l'intervallo ventennale fra il censimento del 1981 e l'ultimo relativo al 2001, si evidenzia la differenza nello stock di popolazione. Considerata nel suo complesso la popolazione della Provincia di Roma è sostanzialmente stabile in quanto la dinamica di fortissimo decremento della popolazione del Comune di Roma (-10,3%; -293.455 abitanti) è stata compensata da un quasi simmetrico incremento della popolazione insediata nel territorio di hinterland (+ 34,7%, + 297.297 abitanti).

Un impegno preciso della nostra Amministrazione è stato quello di pensare ad una Provincia di Roma policentrica. E' un dovere oggettivo, a fronte delle enormi dimensioni della nostra "comunità provinciale".

Agenda 21

La Provincia di Roma rientra tra quel 67% di Enti Locali che effettivamente hanno avviato il processo di Agenda 21.

Dopo un ritardo iniziale ora si sta iniziando a lavorare bene, specie da parte di alcuni Enti Locali che si potrebbero definire, sotto questo aspetto, virtuosi; realtà provinciali che si stanno coordinando in modo efficace.

Agenda 21, comporta una rivoluzione culturale, dove deve essere ribaltata la logica della comunicazione e la metodologia dei rapporti tra i vari attori. La pratica per cui l'ente di governo in primo luogo ascolta le istanze dei cittadini e degli altri attori locali e poi li coinvolge nelle scelte, invece che imporle dall'alto.

Per dirlo con uno slogan è la comunità locale da "aiutare i decisori a prendere decisioni"!

La complessità del territorio e le dimensioni dell'amministrazione provinciale di Roma, visto il carattere intersettoriale di Agenda 21, ha reso necessario uno sforzo di coordinamento in atto tra assessorati e dipartimenti che già di per sé è positivo. Gli obiettivi sono quelli della programmazione politica dell'azione di governo, condivisa dai soggetti del territorio e delle sue risorse e quello ambizioso di integrare le politiche ambientali nel contesto dei progetti di sviluppo urbano.

Forum dei Giovani della Provincia di Roma

Proprio perché siamo convinti che la programmazione politica dell'azione di governo debba essere condivisa dai soggetti del territorio, l'Amministrazione provinciale sta lavorando ad una forma innovativa di dialogo con le aggregazioni giovanili, partendo dall'idea di un Forum dei Giovani della Provincia di Roma.

Aggregazioni formali ed informali già conosciute per il loro lavoro e le loro competenze organizzative sono state coinvolte in focus group: strutture informali per discutere problematiche ed esigenze del mondo giovanile, e per raccogliere le proposte che saranno avanzate sulla struttura che il Forum dovrà darsi e sui suoi meccanismi di funzionamento.

I focus group sono stati convocati su base territoriale: sei zone in provincia e quattro in città.

I gruppi all'interno dei forum territoriali sono chiamati a contribuire all'evento di lancio del Forum, previsto per la fine dell'anno.

L'evento sarà costruito da tavoli di discussione sui vari temi: cultura, ambiente, volontariato, etc.; inframmezzati da interventi artistici: musica, teatro, installazioni, etc.

Lo scopo di questo evento è di interloquire con i giovani della provincia e creare con loro gli strumenti per un coinvolgimento reale, non solo in fase consultiva ma anche realizzativi. A partire da questa prima esperienza, si dovrebbe innescare un meccanismo virtuoso per cui i soggetti formati a livello territoriale e tematico continuino autonomamente il loro percorso, divenendo stabilmente interlocutori dell'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Roma.

Unitamente al Forum, l'Assessorato alle Politiche Giovanili intende attivare un portale internet, che raccoglierà i contributi emersi dall'evento di apertura del Forum.

Nel futuro il portale costituirà:

- **uno strumento informativo per i giovani (bandi, formazione, eventi, etc.)**
- **un'anagrafe on-line delle aggregazioni giovanili formali ed informali**
- **un luogo virtuale di raccordo per il Forum dei giovani**
- **un luogo virtuale per lo scambio di esperienze e contatti**
- **un doppio strumento: per l'Amministrazione provinciale per comunicare con i giovani che si associano, capirne le tendenze, interagire con loro; per i giovani per parlare all'Amministrazione provinciale.**

Attorno al progetto del portale – considerando il carattere “delocalizzante” della rete – si potranno sviluppare due tematiche già previste all'interno del Forum: open source e copyright.

I soggetti territoriali e tematici scaturiti dal Forum potrebbero costituire delle “piccole redazioni” del portale, di modo da renderlo uno strumento vivo, partecipato ed in costante aggiornamento.